

L'Università di Parma per Expo 2015

Convegno/Laboratorio. Maggio 2015. Ricerca, impresa e territorio.

Area: ARCHITETTURA - CITTA' - TERRITORIO

Coordinatore: Carlo Quintelli

Titolo del tavolo: Architetture e paesaggio della Food Valley

1 Carlo Quintelli, Enrico Prandi, Marco Maretto, Carlo Gandolfi, Carlotta Torricelli (Annapaola Nolli, Andrea Matta, Mastercampuslab)

AGRILAB

Nel ridisegno urbano del Campus delle Scienze e delle Tecnologie il tema agroalimentare trova una sua corrispondenza vocazionale sul fronte sud dell'insediamento universitario prospiciente la campagna. Ad integrazione del padiglione del Tecnopolo, già in parte dedicato alle tecnologie del settore agroalimentare, si prefigura un ambito esteso ed integrato tra componenti urbane e rurali dove sperimentare modalità produttive e di trasformazione avanzate del prodotto agricolo. Un laboratorio dedicato che coinvolge spazi e componenti rurali complementari ai centri ad alta tecnologia già presenti nei dipartimenti universitari.

2 Paolo Ventura, Michele Zazzi

Preservare il contesto territoriale della cultura agroalimentare

L'attenzione pianificatoria e in generale gli strumenti della modificazione antropica in grado di incidere sulla geografia di un contesto dovrebbero tendere alla interpretazione dei luoghi di produzione alimentare in atto oltre che di tradizioni e di vocazioni del passato. In questo ambito di osservazione e valorizzazione della struttura e del paesaggio della cultura agroalimentare si inserisce la difesa dei territori agricoli dalla disseminazione degli insediamenti urbani.

3 Paolo Giandebiaggi, Chiara Vernizzi, Andrea Zerbi, Lilly Melley

Il patrimonio disperso delle fabbriche del cibo

Sono molte nel territorio le aziende per la trasformazione delle risorse naturali in alimenti, che oggi hanno perso la loro precedente destinazione e versano in condizioni di abbondanza e degrado. Rilevarne la consistenza sul territorio e le caratteristiche architettoniche è la premessa per una strategia di ridestinazione di una risorsa architettonica e paesaggistica preziosa che contraddistingue il nostro contesto agroalimentare.

4 Carlo Mambriani, Bruno Adorni, Oronzo Brunetti

Fenomenologia della villa nella campagna parmense tra Otto e Novecento

Nel rapporto tra architettura e storia della civiltà rurale particolarmente significativa appare l'indagine sui complessi di villa, segni evidenti del ruolo trainante della nobiltà terriera nella riforma agraria. Sul piano del disegno del territorio e dell'architettura rurale, l'analisi di questi poli territoriali sembra legarsi alla volontà di enfatizzare la villa padronale quale centro dell'azienda agraria. Architetture e giardini interpretano così l'auspicata armonia tra proprietà paternalistica e fedele mezzadria, riproposta quale antidoto alle tensioni di classe: un difficile connubio tra innovazione e

tradizione, l'estremo tentativo dell'aristocrazia terriera in difesa di una preminenza ormai compromessa dalle progressive conquiste del proletariato e dalla crescente egemonia dell'industria agricola.

5 Aldo De Poli, Luca Trentadue

I Musei del Cibo: una rete territoriale

Partendo da un confronto tra centri di ricerca, collegati ad una ventina di Musei del Cibo presenti in Europa, si vogliono affrontare questioni di fondo per una moderna promozione delle presentazioni interattive e immersive della produzione di eccellenza e la sperimentazione di nuove forme di didattica della scienza.

6 Carlo Quintelli (Paolo Strina, Nicola Montini, Erica Lenticchia U.A.L.)

Il mercato alimentare: città, luogo, tipo architettonico

Il caso studio del mercato alimentare di Piazza Ghiaia evoca questioni legate all'identità d'uso e di rappresentatività storica del luogo urbano e al tempo stesso apre al problema della continuità identitaria e alle nuove forme di denotazione degli spazi centrali del tessuto urbano. Attraverso le criticità delle trasformazioni recenti, verso scenari di riconquistata identità e funzione urbana, il progetto sperimentale di architettura propone una serie di questioni ineludibili rispetto alle logiche della futura trasformazione.